

Allegato parte integrante
Allegato 1 - Criteri veicoli

Criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 74, commi 9, della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento", per danni da calamità a veicoli causati dall'evento franoso in località Linfano nel Comune di Arco.

1. Ambito di applicazione

Le presenti disposizioni si applicano agli interventi a favore dei proprietari di veicoli ad uso privato, danneggiati da calamità, ai sensi dell'art. 74, commi 9, della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, in relazione alla dichiarazione di sussistenza dello stato di calamità, adottata dalla Giunta provinciale con delibera n. 469 del 28 marzo 2014, riguardante l'evento franoso, verificatosi il 9 marzo 2014, in località Linfano nel Comune di Arco.

2. Tipologia degli interventi ammissibili a contributo e individuazione della spesa ammessa

2.1 - Possono beneficiare dei contributi qui previsti i proprietari dei veicoli ad uso privato distrutti o resi inservibili rientranti nelle categorie dei ciclomotori (art. 52), motoveicoli (art. 53) e autoveicoli (art. 54) del Nuovo Codice della Strada (decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285).

2.2 - Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di intervento:

- l'acquisto di un nuovo veicolo in sostituzione di quello distrutto o reso inservibile dalla calamità;
- le riparazioni di veicoli danneggiati dalla calamità.

2.3 - Se il veicolo danneggiato è coperto da assicurazione, la spesa ammissibile è ridotta in misura pari alla somma liquidata dalla società assicuratrice.

2.4 - Nel caso di acquisto di un nuovo veicolo la spesa ammessa è pari al valore di mercato che il bene aveva al momento della calamità. Tale valore è quello riportato dalla pubblicazione eurotax, libro blu relativa all'anno in cui si è verificato l'evento. Nel caso di riparazione del veicolo la spesa ammessa è costituita dal costo effettivamente sostenuto e documentato da specifica fattura quietanzata.

2.5 - Non sono ammissibili a contributo le spese inferiori a Euro 1.000,00.

2.6 - La misura dei contributi previsti dall'articolo 74, comma 9, l.p. 9/2011, nel rispetto dei limiti indicati al successivo punto 2.7, è determinata nel modo seguente:

- 100% della spesa ammessa per l'acquisto di un nuovo veicolo, in sostituzione di quello reso inservibile o distrutto dalla calamità;
- 95% della spesa ammessa per la riparazione del veicolo danneggiato dalla calamità; il contributo non potrà comunque essere superiore al 95% del valore di mercato attribuibile ai veicoli al momento della calamità come riportato dalla pubblicazione eurotax blu relativa all'anno in cui si è verificato l'evento.

2.7 - Il contributo non può essere superiore a:

- Euro 5.000,00 per i veicoli di cui agli artt. 52 e 53 del dlgs 30.04.1992, n. 285;
- Euro 35.000,00 per le autovetture di cui all'art. 54 del dlgs 30.04.1992, n. 285;
- Euro 50.000,00 per gli altri autoveicoli di cui all'art. 54 del dlgs 30.04.1992, n. 285.

3. Tipologia degli interventi ammissibili ad indennizzo e individuazione della spesa ammessa

3.1 - I proprietari dei veicoli distrutti o resi inservibili dalla calamità che non procedono all'acquisto di un mezzo sostitutivo possono chiedere un indennizzo pari al 100% del valore di mercato del veicolo al momento dell'evento calamitoso.

3.2 – La spesa ammessa è costituita dal valore di mercato del veicolo distrutto o reso inservibile come riportato dalla pubblicazione eurotax, libro blu relativa all'anno in cui si è verificato l'evento.

3.3 - Se il veicolo distrutto o reso inservibile è coperto da assicurazione, la spesa ritenuta ammissibile è ridotta in misura pari alla somma liquidata dalla società assicuratrice.

3.4 – L'indennizzo non può essere superiore a:

- Euro 5.000,00 per i veicoli di cui agli artt. 52 e 53 del dlgs 30.04.1992, n. 285;
- Euro 35.000,00 per le autovetture di cui all'art. 54 del dlgs 30.04.1992, n. 285;
- Euro 50.000,00 per gli altri autoveicoli di cui all'art. 54 del dlgs 30.04.1992, n. 285.

4. Presentazione delle domande

4.1 - I soggetti interessati devono presentare la domanda di contributo/indennizzo utilizzando gli schemi adottati secondo quanto previsto dall'articolo 9 della legge provinciale 23/1992 che saranno resi disponibili sul sito Internet della Provincia di Trento.

4.2 - La domanda deve essere presentata alla Provincia Autonoma di Trento, “Servizio Prevenzione rischi”, via Vannetti n. 41, 38122 Trento, entro 60 giorni decorrenti dalla data di approvazione dei presenti criteri con le seguenti modalità alternative:

- posta elettronica (e-mail o posta elettronica certificata/pec: la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale ovvero sottoscritta con le modalità tradizionali, scansionata e allegata al messaggio di posta elettronica unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore. Nei soli casi di utilizzo di caselle CEC-PAC o PEC-ID non è necessario apporre la sottoscrizione). In ogni caso la documentazione va trasmessa con gli strumenti telematici indicati all'indirizzo di posta elettronica certificata: serv.prevenzionerischi@pec.provincia.tn.it;
- consegna diretta alla struttura provinciale competente o per il tramite degli sportelli periferici di assistenza e informazione della Provincia;
- fax o servizio postale (mediante raccomandata A/R. Il rispetto del termine di presentazione è documentato dalla data di spedizione) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze presentate dovranno essere tempestivamente trasmesse al servizio motorizzazione civile che è competente per l'istruttoria e relativi adempimenti procedurali.

4.3 -Nel modulo dovrà essere contenuta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 d.P.R. 18 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante in particolare:

- i dati identificativi dell'immatricolazione del veicolo danneggiato, distrutto o reso inservibile dalla calamità;
- lo stato di inservibilità del veicolo o la necessità di riparare lo stesso a seguito dell'evento calamitoso;
- che il veicolo si trovava nel luogo dove è avvenuta la calamità;
- l'importo dell'eventuale copertura assicurativa.

4.4 - In allegato alla domanda deve essere presentata, a seconda del caso, la fattura quietanzata relativa alla riparazione e la documentazione fotografica del veicolo danneggiato o la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 d.P.R. n. 445/2000) che l'autoveicolo/motoveicolo è stato demolito come da certificato rilasciato dal Pubblico Registro Automobilistico di _____ in data _____ al n° _____ o che il ciclomotore è stato radiato per demolizione in data _____.

Ai fini di ottenere l'indennizzo il richiedente deve dichiarare il non interesse ad acquistare un nuovo veicolo sostitutivo e produrre la documentazione relativa alla demolizione del veicoli distrutto o reso inservibile.

5. Istruttoria e concessione dei contributi o indennizzi

5.1 -Responsabile del procedimento finalizzato alla concessione dei contributi o indennizzi è il dirigente del Servizio Motorizzazione civile, che provvede all'istruttoria delle domande, alla concessione dei contributi/indennizzi e alla relativa liquidazione.

5.2 – La concessione dei contributi o indennizzi è subordinata in particolare alle seguenti valutazioni:

- verifica che il veicolo sia tra quelli colpiti dalla calamità;
- verifica dell'effettivo stato di inservibilità del veicolo;
- verifica circa la necessità e la congruità dell'intervento di riparazione;
- valutazione con il Dipartimento protezione civile in ordine alla disponibilità di risorse finanziarie sull'apposito capitolo del bilancio provinciale (fondo per calamità).

La concessione viene disposta con determina dirigenziale entro il termine di 60 giorni dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande.

5.3 – I contributi sono erogati – compatibilmente con il budget di cassa della Provincia - in unica soluzione successivamente alla loro concessione, sulla base di idonea documentazione fiscale di spesa.

6. Revoca del provvedimento di concessione del contributo/indennizzo

6.1 - La Provincia può accertare la decadenza dal diritto al contributo/indennizzo e disporre la revoca del provvedimento di concessione, ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 1980 del 14 settembre 2007, nei seguenti casi:

- i soggetti interessati abbiano reso false attestazioni o certificazioni su elementi rilevanti ai fini della concessione del contributo/indennizzo;

- i soggetti interessati non abbiano eseguito gli interventi per i quali è stato concesso il contributo entro i termini previsti da questi criteri, eventualmente prorogati;
- soggetti interessati non abbiano rispettato il termine per la rendicontazione della spesa, eventualmente prorogato.

6.2 -Il Servizio competente provvede ad adottare il provvedimento con cui si accerta la decadenza del diritto al contributo/indennizzo e si revoca il provvedimento di concessione. L'amministrazione provinciale provvede successivamente al recupero delle somme indebitamente erogate nelle forme previste dalla normativa vigente, incrementate degli interessi legali maturati.

marca da bollo

**Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

.....
.....

DOMANDA DI CONTRIBUTO/INDENNIZZO

(legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento")

Il sottoscritto / La sottoscritta cognome _____ nome _____

nato a _____ il ___/___/___

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

_____ fax _____

CHIEDE

contributo ai sensi dell'art. 74, comma 9, della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 per:

- l'acquisto di un nuovo veicolo in sostituzione di quello distrutto o reso inservibile dalla calamità
- la riparazione del veicolo danneggiato dalla calamità

oppure

indennizzo ai sensi dell'art. 74, comma 9, della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 nel caso di veicolo distrutto o reso inservibile non sostituito.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- di essere proprietario del ciclomotore / motoveicolo / autoveicolo targa n. _____

- che il ciclomotore / motoveicolo / autoveicolo di proprietà, targa _____ è stato reso inservibile / ha richiesto di essere riparato a seguito dell'evento calamitoso verificatosi in data _____;
- che al momento dell'evento stesso il ciclomotore / motoveicolo / autoveicolo si trovava _____ (descrizione della località, dell'immobile, ecc.)
- di non godere di alcuna copertura assicurativa per danni derivanti da aventi atmosferici o calamità naturali, od alternativamente di essere assicurato per i danni derivanti dai predetti eventi presso la Compagnia _____ e di beneficiare del rimborso assicurativo pari a € _____;

(a seconda del caso):

- che l'autoveicolo / motoveicolo è stato demolito come da certificato rilasciato dal Pubblico Registro Automobilistico di _____ in data _____ al n° _____; che il ciclomotore è stato radiato per demolizione in data _____
- di aver riparato il mezzo e di allegare fotocopia della documentazione delle spese sostenute (fattura quietanziata o ricevuta fiscale, la cui autenticazione potrà essere effettuata su esibizione dell'originale e senza deposito dello stesso).
- che il bene distrutto o reso inservibile non è stato sostituito.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per finalità di cui all'art. 74, comma 9, l.p. 9/2011;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio Motorizzazione civile;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

_____ (indicare in stampatello il nome del dipendente)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Si allega la seguente documentazione:

- fattura quietanzata relativa all'acquisto di un nuovo veicolo o alla riparazione di quello danneggiato
- documentazione fotografica del veicolo danneggiato
- _____